



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ADG POR FSE 2014-2020 REGIONE SARDEGNA

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

AVVISO “LAVORAS”

PREINFORMATIVA

**AVVISO A “SPORTELLO” PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER LE
IMPRESSE PRIVATE**

TARGET UNDER 35

TARGET OVER 35

TARGET OVER 55

**Azione 8.1.5 “Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese
attraverso incentivi all’assunzione di personale qualificato”**

**Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono
maggiori prospettive di crescita”**

**Azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di
riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a
piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.”**

SOMMARIO

QUADRO DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 1- FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO	4
ART. 2 - TIPOLOGIA DI INCENTIVO	4
ART. 3 - BENEFICIARI.....	5
ART. 4 - DESTINATARI	6
ART. 5 - CUMULABILITÀ	7
ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
ART. 7 - EROGAZIONE DELL'INCENTIVO.....	8

QUADRO DI RIFERIMENTO

Con la LR n.1 dell'11 gennaio 2018 (Legge di stabilità 2018) la Regione Sardegna ha varato il Programma integrato per il lavoro "LavoRas", che prevede uno stanziamento, per il triennio 2018-2020, di circa 128 Meuro per il primo anno e di ulteriori 70 Meuro per ciascuna delle successive annualità.

Il programma, finanziato con risorse regionali, nazionali e comunitarie, è finalizzato all'inserimento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche attive, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità, riservando una particolare attenzione a coloro che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro. Gli interventi sono rivolti a differenti tipologie di destinatari e riferiti a molteplici ambiti.

Il programma si articola in 3 Misure: Cantieri di nuova attivazione, Cantieri già operativi e Politiche attive del lavoro.

La Misura "Cantieri", di nuova attivazione e già operativa, prevede la selezione di progetti proposti dai Comuni per l'avvio al lavoro di soggetti disoccupati. Tale Misura è gestita da INSAR SpA in collaborazione con ASPAL.

La Misura "Politiche Attive del Lavoro" prevede interventi rivolti alle imprese e finalizzati all'assunzione di personale attraverso un mix combinato di azioni, in particolare, mediante l'erogazione di incentivi occupazionali. Tali interventi sono diretti a tutte le fasce di età e sono modulabili diversamente a seconda del target di destinatari coinvolti: i giovani under 35, i disoccupati e gli occupati over 35 anni, i disoccupati e gli occupati over 55. Le risorse disponibili sul programma LavoRas Politiche Attive del Lavoro, sono pari a euro € 34.000.000.

Al fine di rendere più attrattivi per le imprese gli incentivi occupazionali già previsti dagli Awisi già pubblicati per i target under e over 35, che stabiliscono l'importo dell'incentivo tra i 3.000 e i 4.000 euro, attraverso l'Awiso di prossima pubblicazione si intende dare una diversa impostazione dello strumento attuativo ed, in particolare, aumentare significativamente l'importo dell'incentivo economico concedibile. Si conferma, invece, il carattere complementare e integrativo dell'incentivo regionale rispetto agli incentivi contributivi statali, escludendo, quindi, ogni forma di concorrenzialità tra i benefici.

Gli Awisi già pubblicati, rivolti rispettivamente ai giovani disoccupati under 35 e ai soggetti disoccupati e occupati over 35, resteranno aperti sino alla scadenza prevista degli awisi.

L'Awiso di prossima pubblicazione, rivolto ai giovani disoccupati under 35, ai soggetti disoccupati e occupati over 35 e over 55, prevede l'erogazione di un incentivo economico per le assunzioni effettuate dal **1.05 2018 al 30.06.2019**, con l'obbligo di presentare domanda entro i 30 giorni successivi all'assunzione.

Le imprese beneficiarie dei precedenti Awisi "Lavoras" under 35 e over 35, potranno presentare domanda di incentivo ai sensi del nuovo Awiso e, qualora risultassero beneficiarie anche su quest'ultimo, dovranno optare per uno dei due incentivi.

Art. 1- Finalità e oggetto dell'Avviso

Con l'Awiso di prossima pubblicazione, la Regione intende incidere nella ripresa e nello sviluppo del mercato del lavoro attraverso l'erogazione di incentivi alle imprese finalizzati all'assunzione. Gli incentivi consistono nella concessione di un contributo economico finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio, con particolare riferimento al costo del lavoro.

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso questo Avviso è quello di contribuire ad aumentare l'occupazione, incrementando le opportunità lavorative con una riduzione del costo del lavoro per le imprese.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'Avviso e comunque dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 2 - Tipologia di incentivo

L'incentivo è rivolto alle imprese private, con almeno una sede operativa nel territorio regionale, che abbiano assunto, anche in regime di somministrazione, a partire **dal 1° maggio 2018 e fino al 30 giugno 2019**.

Il lavoratore deve essere impiegato nel territorio regionale.

Si precisa che i lavoratori devono essere già assunti alla data di presentazione della domanda.

L'incentivo occupazionale prevede un contributo diversificato, a seconda del tipo di contratto che le imprese attiveranno, così articolato:

Contratto a tempo indeterminato o trasformazione da determinato a indeterminato:

- l'incentivo viene erogato, per ciascun lavoratore assunto; in ogni caso e qualunque sia il regime di aiuto scelto, l'incentivo non potrà essere superiore al 50% dei costi salariali, sostenuti dall'impresa, calcolati su base annua. In caso di contratto part time l'incentivo sarà rimodulato in relazione alla percentuale di lavoro prestato, che non potrà essere inferiore al 60%.

Contratto a tempo determinato:

- l'incentivo viene erogato, per ciascun lavoratore assunto per almeno 12 mesi; in ogni caso e qualunque sia il regime di aiuto scelto, l'incentivo non potrà essere superiore al 30% dei costi salariali, sostenuti dall'impresa, calcolati su base annua. In caso di contratto part time l'incentivo sarà rimodulato in relazione alla percentuale di lavoro prestato, che non potrà essere inferiore al 60%.

Contratto di apprendistato professionalizzante

- l'incentivo viene erogato, per ciascun lavoratore assunto con contratto di apprendistato professionalizzante. Qualunque sia il regime di aiuto scelto, l'incentivo, non potrà essere superiore al 30% dei costi salariali, sostenuti dall'impresa, calcolati su base annua

Contratto intermittente target over 55

- l'incentivo viene erogato, per ciascun lavoratore assunto per almeno 12 mesi. Il contratto intermittente può essere applicato a tutti i settori economici e deve essere a tempo determinato, fanno eccezione i settori del turismo, dello spettacolo e dei pubblici esercizi per i quali è possibile anche il tempo indeterminato. Per il contratto a tempo indeterminato, qualunque sia il regime di aiuto scelto, l'incentivo, non potrà essere superiore al 50% dei costi salariali, sostenuti dall'impresa, calcolati su base annua. Per il contratto a tempo determinato, qualunque sia il regime di aiuto scelto, l'incentivo, non potrà essere superiore al 30% dei costi salariali, sostenuti dall'impresa, calcolati su base annua.

Nel caso di contratto intermittente è prevista l'erogazione di un incentivo massimo di 4.500,00 euro a lavoratore. L'incentivo copre il costo lordo giornaliero nella misura massima del 50% per un anno, coprendo un massimo di 80 giornate. Tale incentivo verrà riconosciuto a condizione che si stipulino contratti di lavoro della durata minima di 12 mesi e che le giornate di lavoro siano di almeno 4 ore continuative. Inoltre l'incentivo copre il 50% del costo annuo della indennità di disponibilità per un totale massimo di 1.500,00 euro a lavoratore.

Si precisa che il contratto intermittente è regolato dall'art.13 D.lgs n.81/2015

Gli incentivi si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo può essere richiesto, a scelta dei datori di lavoro, ai sensi:

a) del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352);

oppure

b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 – d'ora in poi "Reg. 651/2014".

Art. 3 - Beneficiari

Possono accedere all'Aiuto le imprese private¹ che, al momento della presentazione della Domanda:

- a) hanno unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione Sardegna;
- b) **per gli incentivi per i contratti a tempo indeterminato, trasformazione da determinato a indeterminato e per l'apprendistato professionalizzante, hanno inoltrato istanza di ammissione all'INPS al fine di ottenere l'incentivo Nazionale "Incentivo Occupazione Mezzogiorno"**;
- c) hanno assunto i destinatari del presente Avviso per svolgere l'attività lavorativa in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna);
- d) sono in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto, ovvero ad entrambi i regimi di aiuto;
- e) sono in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e non hanno a proprio carico, ai sensi dell'art.8 del Decreto Ministeriale 31/01/2015, provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, indicati nell'allegato A del citato D.M. ovvero è decorso il periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito;
- f) osservano ed applicano integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e rispettano tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- g) sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge e delle ritenute fiscali operate;
- h) l'assunzione /trasformazione non costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (art.31, co 1, lett.a) D.Lgs. n.150/2015);
- i) l'assunzione/trasformazione non viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art.31, co.1, lett.c) D.Lgs. n.150/2015);

1

¹ "Impresa": qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

- j) l'assunzione/trasformazione non riguarda lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo (art.31, co.1, lett.d) D.Lgs. n.150/2015);
- k) sono in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- l) non hanno in corso e/o non hanno effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- m) fatta eccezione per le ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non hanno in essere, o non hanno avuto in essere, contratti di lavoro con i lavoratori destinatari del presente Avviso nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della Domanda, anche se il lavoratore, nel periodo in esame, ha avuto un rapporto di lavoro con una società controllata dal datore di lavoro che lo assume o ad esso collegata ai sensi dell'art.2359 del codice civile o comunque facente capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;
- n) solo per il regime di cui al Regolamento (UE) 651/14, effettuano assunzioni che comportano un incremento occupazionale netto, fra le sedi aziendali dislocate nel territorio regionale, rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'assunzione e di impegnarsi a mantenere detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata;
- o) non sono più beneficiarie, al momento della presentazione della Domanda, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione previsti da altri Avvisi pubblicati dalla Regione Sardegna (Es. Avviso più turismo più lavoro – Annualità 2018; Master & Back – Percorsi di rientro, etc...) e si impegnano, **a pena di inammissibilità**, a comunicare eventuali variazioni sino alla conclusione dell'intervento.

Art. 4 - Destinatari

A **pena di inammissibilità**, i Destinatari dell'azione prevista nell'Avviso possono essere:

Azione 8.1.5

- giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni) assunti con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, anche in regime di somministrazione, o con contratto di apprendistato professionalizzante, a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna).
- giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni) assunti con **contratto di lavoro a tempo determinato**, anche in regime di somministrazione, a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**.
- giovani di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni), il cui contratto a tempo determinato sia **trasformato in contratto a tempo indeterminato** anche in regime di somministrazione, a partire dalla data del **1° maggio 2018** e non oltre il **30 giugno 2019**. Il requisito anagrafico deve essere posseduto alla data della trasformazione.

Azione 8.5.1

- disoccupati, **privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi²**, di età superiore ai 35 anni assunti con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, anche in regime di

2

² Ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017, pubblicato in data 8 febbraio 2018 è privo di impiego regolarmente retribuito chi, nei sei mesi precedenti l'assunzione agevolata, non ha prestato attività lavorativa riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero non ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale sia derivato un reddito che corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alla misura delle detrazioni

somministrazione o **con contratto di apprendistato professionalizzante**, a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna);

- disoccupati di età superiore ai 35 anni assunti con **contratto di lavoro a tempo determinato**, a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna), per un periodo pari o superiore a 12 (dodici) mesi;
- disoccupati³ e inoccupati di età superiore ai 55 anni assunti con **contratto di lavoro intermittente**, a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna), per un periodo pari o superiore a 12 (dodici) mesi e che le giornate di lavoro siano di almeno 4 ore continuative;

Azione 8.6.1

- lavoratori di età superiore ai 35 anni, il cui contratto a tempo determinato sia **trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato** a partire dalla data del **1° maggio 2018** e non oltre il **30 giugno 2019**. Il requisito anagrafico deve essere posseduto alla data della trasformazione.
- lavoratori di età superiore ai 55 anni assunti con **contratto di lavoro intermittente** a partire dalla data del **1° maggio 2018** ed entro il **30 giugno 2019**, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna), per un periodo pari o superiore a 12 (dodici) mesi.

Art. 5 - Cumulabilità

L'incentivo regionale si inserisce, con carattere complementare e integrativo, rispetto agli sgravi contributivi previsti dalla Legge di Bilancio nazionale (L. n. 205 del 27/12/2017) e rispetto agli incentivi contributivi previsti dall'“**Incentivo Occupazione Mezzogiorno**” promosso da Anpal.

Si puntualizza che possono inoltrare l'istanza, **in caso di attivazione di contratti a tempo indeterminato e di contratto di apprendistato professionalizzante, esclusivamente** le imprese che abbiano presentato domanda anche per l'ottenimento dell'“**Incentivo Occupazione Mezzogiorno**” promosso da Anpal.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

Le imprese potranno presentare l'istanza direttamente o a cura del rappresentante legale o di altro rappresentante sulla base di specifica delega o procura.

L'Amministrazione procederà all'assegnazione dei contributi mediante una procedura “a sportello”.

Le istanze saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Art. 7 - Erogazione dell'incentivo

L'incentivo sarà erogato, a richiesta dall'impresa beneficiaria, con le seguenti modalità:

- con erogazioni intermedie, per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun anticipo del finanziamento da parte dell'Amministrazione, in questo caso l'impresa beneficiaria non dovrà presentare alcuna garanzia fidejussoria;

spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917.

3

³ Disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 150/2015. Lo stato di disoccupazione inizia con la dichiarazione di immediata disponibilità “DID”.

- a titolo di saldo, al termine dell'ultimo rapporto di lavoro, in questo caso l'impresa beneficiaria non dovrà presentare alcuna garanzia fidejussoria;
- fino al 100% a titolo di anticipo, a seguito della specifica richiesta di erogazione, garantita da fidejussione.

L'ADG POR FSE 2014-2020

Luca Galassi

Firmato digitalmente da

**LUCA
GALASSI**